



Crowdfunding: consulenza specializzata in Italia

Scritto da: [Dott. Massimiliano Di Michele](#)

Data: 19 Novembre 2018

Il Crowdfunding è uno strumento ormai abbastanza conosciuto e affermato nel mondo economico. Permette di ricorrere alla richiesta di fondi laddove ci sia un'idea imprenditoriale valida e non si dispongono di finanziamenti sufficienti.

L'imprenditore, infatti, dopo aver sviluppato il progetto imprenditoriale, può richiedere il finanziamento direttamente ai risparmiatori. Da qui il nome: crowd = folla, funding = raccolta di fondi. Questa procedura, ovviamente regolamentata per Legge, avviene tramite una piattaforma riconosciuta in Italia. Per procedere con questo particolare strumento, è necessario avere la consulenza qualificata di consulenti che esaminino l'appetibilità dell'idea sul mercato, che si affianchino nella stesura di un progetto e che siano una valida interfaccia con la piattaforma. Se, infatti, qualcosa va storto, la campagna di crowdfunding potrebbe rischiare e non avere un riscontro positivo. Per evitare questa eventualità, è importante studiare il tutto dall'inizio e in tutti i particolari.

Vuoi sfruttare il crowdfunding per finanziare la tua idea?

Non tutte le attività possono essere ben ideate per poter chiedere il sostegno agli utenti. Per questo è necessario rivolgerti ad un consulente:

- Ti spieghi passo passo tutti gli aspetti fiscali e amministrativi per avviare la startup, qualora la sia;
- Che si interfacci con la piattaforma di crowdfunding, obbligatoria per la richiesta di investimento agli utenti, e ti dia consulenza sulla selezione e presentazione;
- Sia di supporto per business plan ed altri aspetti economici;
- Ti fornisca assistenza anche per la gestione contabile, per altri adempimenti successivi alla [costituzione della società](#);
- Sia disponibile e reperibile rispetto alle tue necessità.

Come funziona il crowdfunding



Per iniziare una campagna di crowdfunding, l'imprenditore deve sviluppare la propria idea di business, e sottoporla alla piattaforma. Nella pratica, è importante avere un consulente che segua l'imprenditore nella stesura del progetto e che sia da interfaccia con la piattaforma. Questo perchè il [commercialista consulente](#) può suggerire come migliorare il progetto stesso, può tradurre al neo imprenditore le necessità della piattaforma, può assisterlo in tutte le sue fasi e in tutti i suoi aspetti, sia prima che durante e dopo la fase di crowdfunding.

La piattaforma, infatti ha necessità di richiedere molti documenti, oltre ad un business plan. Ha necessità ovviamente di fare una selezione e di capire se l'idea è valida. Questa fase è molto complessa. Se l'idea è valida e si supera la selezione, si può iniziare con la campagna di crowdfunding. L'imprenditore avrà uno spazio sulla piattaforma dove può esporre ai finanziatori la propria idea, esibire documenti, e consultare l'andamento della campagna di crowdfunding. Man mano che i finanziatori visitano lo spazio presso la piattaforma, questi si convincono della bontà del progetto, e versano la propria quota sostenendo l'imprenditore.

Crowdfunding: la raccolta fondi e le piattaforme



È importante capire come si sviluppa la raccolta fondi nel crowdfunding e quali siano le piattaforme autorizzate. La raccolta fondi può avvenire in diverse modalità:

- modello equity

I risparmiatori acquistano quote della società proprietaria del progetto imprenditoriale. Quindi diventano titolari delle quote o delle azioni. Se il business si sviluppa e la società si rivaluta, anche la quota può anche rivalutarsi incrementando quindi il valore dell'investimento. Se, inoltre, la società ottiene degli utili da questa attività e sono distribuiti, i dividendi sono il rendimento dell'investimento effettuato.

- modello lending

Il risparmiatore effettua un semplice prestito alla società titolare del progetto imprenditoriale. Quest'ultima si impegna a erogare un tasso d'interesse concordato.

- modello royalty

Il risparmiatore ottiene una compartecipazione agli utili della società titolare dell'idea, senza essere mai un azionista o proprietario di una quota della società stessa.

- modello donation

Il risparmiatore vuole semplicemente donare del denaro, per un fine altruistico. In cambio non si ottiene quindi nulla, se non qualcosa di simbolico e spesso immateriale, come ad esempio un riconoscimento.

- modello reward

Il risparmiatore riceve una ricompensa per il proprio investimento. Spesso si tratta del bene o il servizio oggetto dell'idea imprenditoriale ad un prezzo molto più basso o in anticipo rispetto a tutti gli altri possibili clienti.

Ci sono poi forme specifiche dedicate a particolari settori: arte, mercato immobiliare, ecc.

Le piattaforme di crowdfunding in Italia



Il crowdfunding è ammesso solo tramite piattaforme autorizzate. In Italia ce ne sono molte, ne elenchiamo qualcuna: Crowdfundme, Mamacrowd, Eppela, Gofundme, Rete del dono, Fundera, Starsup, Becrowdy, Greenfunding, Produzioni dal basso ecc. Ci sono quindi piattaforme specializzate per alcuni settori.

Il servizio di consulenza ed assistenza sul crowdfunding è solo uno dei tanti servizi professionali offerti da uno dei portali più noti e visitati in Italia per il settore legale/tributario. Misterfisco.it è online dal 2000 ed ogni mese offre informazioni e servizi professionali a quasi 100.000 professionisti ed aziende. Proprio per questo Misterfisco è in grado di erogare il servizio di consulenza ed assistenza sul crowdfunding in maniera valida ed efficiente

[Richiedi ORA una consulenza](#)